



Numero 17 - Ottobre 2008

*Sesta lezione***IL GIOCO**

di Serena Galleani

Educatrice della Scuola di Formazione Cinofila del Biancospino (www.ilbiancospino.it)*Il gioco come momento di interazione educativa fra cane e padrone
e come passatempo del cane lasciato solo in casa.*

Dopo aver trattato nei capitoli precedenti la maggior parte degli esercizi per poter gestire il cane in molte situazioni, esaminiamo ora un argomento particolarmente importante: il gioco.

Il gioco, oltre che un divertimento e uno sfogo di energie, è anche una maniera di educare i cani e di imparare a comunicare con loro.

Il gioco costituisce una "palestra di vita" importante sia per il cucciolo sia per il cane adulto, dà modo al vostro cane di esprimere tutta la sua naturalezza ed i suoi istinti – consolidando fortemente il rapporto con voi – ed è elemento determinante della sua salute fisica e mentale.

Grazie al gioco, per il cane il padrone si consoliderà come colui da seguire ed ascoltare.

Mentre gioca, infatti, egli sperimenta tutti quei comportamenti che poi metterà in atto anche in contesti assolutamente seri.

Ci sono alcune regole importanti da seguire per giocare correttamente con il vostro cane:

- ◆ il cane non deve saltarvi addosso nè tanto meno mordervi; se e quando lo fa,

ignoratelo girandogli le spalle e interrompendo ogni interazione con lui; sgridarlo non serve, perché quello che vi sta chiedendo sono proprio manifestazioni di attenzione e sgridandolo non fareste che rinforzare e premiare le sue richieste.

- ◆ se il cane si eccita troppo riportatelo con l'attenzione e con gli esercizi a rilassarsi un po' per poi ricominciare a giocare insieme.
- ◆ non lasciategli i giochi sempre a disposizione perché perderebbero di importanza; proponeteli voi quando meglio credete: ci saranno dei giochi con cui si diventerà con voi, dei giochi per quando dovrà stare da solo in casa, dei giochi per farsi i denti ecc.
- ◆ decidete sempre voi quando il gioco inizia e quando finisce; come per tutte le altre cose non lasciate che sia il cane a decidere quando e come smettere.
- ◆ non fate mai diventare il gioco noioso, 3 o 4 ripetizioni

saranno più che sufficienti; terminate sempre quando il cane ha ancora voglia di giocare, non arrivate mai al punto che non vi considera più e va a fare dell'altro; sarebbe frustrante per entrambi.

- ◆ non strappate mai di bocca nulla al cane, soprattutto i suoi giochi; ogni qualvolta avrà in bocca qualcosa, fategli le feste e insegnategli a portarvi e a farvi vedere cosa ha preso; questo sarà utile soprattutto quando si diventerà a rubare il cellulare, il telecomando, l'orologio, ecc.; avrete così modo, mantenendo la calma, di recuperare velocemente la refurtiva senza trovarla distrutta!!

Valutiamo ora i giochi che il cane può fare con voi nella maniera più corretta possibile.

La pallina:

Quando giocate con la pallina è buona norma utilizzarne due uguali: lanciate la prima pallina e appena il cane la prende dite BRAVO! PORTA! Quando ritorna, e lascia la pallina,

tirate subito l'altra. (La visione della seconda pallina che avete in mano lo incoraggerà a deporre ai vostri piedi la prima che ha in bocca).

Ripetete il gioco due o tre volte; poi, per terminare, fatevi portare la palla e prendete un bocconcino, dite LASCIA e terminate il gioco.

Giocare con la palla in questo modo gli insegnerà a condividere con voi l'attività e definirà ulteriormente i ruoli gerarchici.

Il tira e molla:

Procuratevi una corda (potete trovarla in qualsiasi negozio per animali o farla in casa) e proponetela al vostro cane muovendola come se fosse una preda che striscia per terra; appena l'afferra iniziate a giocare come a un tiro alla fune, tiro io e poi tiri tu e così via; poi fermatevi tenendo la posizione eretta, fategli annusare un boccone, dite LASCIA e rinforzate.

In questo gioco non lasciate mai che il cane vi rubi la corda: ricordate che siete voi a gestire il gioco e a vincere la lotta.

La lotta:

Non è sempre consigliabile fare giochi di lotta fisica con il cane; però, perché non provare ad emulare il gioco che fa con i suoi simili? Inchinarsi, rincorrersi, cercarsi, sono delle situazioni con cui potreste imparare a conoscere meglio i suoi linguaggi e i suoi

comportamenti?

Non dimenticatevi che sarà comunque importante che il vostro cane si rapporti e giochi anche con i suoi simili di ogni razza e taglia così che socializzi nella maniera corretta e che non abbia mai paura degli altri cani.

Altri giochi molto creativi e che possono aiutare il cane ad esprimere se stesso e le sue doti naturali, sono i giochi di "naso" o di ricerca; con questi si possono fare alcuni esercizi molto divertenti che tengono occupato il cervello e stimolano la concentrazione, rendendo il cane soddisfatto e tranquillo.

Per esempio – invece di mangiare sempre dalla ciotola – proponete al cane di cercare i suoi croccantini sparsi per il giardino; se mangia cibo umido potreste nascondere la ciotola e lasciargliela cercare. Potete scegliere dei pavimenti dove il cane non riesce subito a individuare i croccantini e fare una sorta di pista, oppure nasconderli dentro un mucchio di coperte, o dentro una scatola piena di carta.

Provate ancora a nascondere le crocchette su una mensola o su una sedia e vedete se con l'aiuto del naso lui riuscirà a lavorare anche su altri piani, oltre che per terra!

Invece che con il cibo, potete usare

dei giochi in sostituzione o in aggiunta.

Basta un po' di fantasia!

Un altro aspetto da tenere bene in considerazione, è quello dei cani che devono passare in casa molte ore da soli. Anche in questo caso possiamo aiutarli ad occupare il tempo nella maniera più piacevole possibile, senza ritrovarsi con case distrutte e cani stressati.

Teniamo quindi dei giochi che daremo al cane solo quando è da solo e togliamoglieli al nostro rientro.

La cosa migliore è quella di associare i giocattoli al cibo.

A questo scopo quelli più conosciuti al momento sono i giochi Kong, di ogni forma e dimensione (palline, palle da rugby, ovali, tonde, a forma di alveare) il meccanismo è quello di inserire crocchette nei fori dei giochi e lasciare che il cane capisca come riuscire a tirarle fuori, usando le sue capacità cognitive, con un impegno che a volte può appagarlo più che di una corsa nel parco.

Il gioco è la base di partenza per poter costruire un rapporto di fiducia e stima tra voi e il vostro amico: più sarete uniti in questo e più sarete d'accordo su tutto il resto!!

Non mi rimane che augurare buon gioco a tutti!!